



COMUNE DI LIVORNO

PIANO STRUTTURALE COMUNALE

ASCOLTARE LIVORNO

Settembre 2013

Vivolivorno: il geoblog



- **Vivolivorno: UN GEOBLOG**
nel percorso di ascolto sociale per il Piano Strutturale della Città
Primi esiti e indicazioni per procedere
- **Vivolivorno: REPORT** delle segnalazioni del GEOBLOG
- **Vivolivorno: IL GEOBLOG** demo illustrativa

PARTECIPARE AL PIANO STRUTTURALE

Vivolivorno: UN GEOBLOG NEL PERCORSO DI ASCOLTO SOCIALE PER IL PIANO STRUTTURALE DELLA CITTÀ Primi esiti e indicazioni per procedere



VIVOLIVORNO: UN GEOBLOG NEL PERCORSO DI ASCOLTO SOCIALE PER IL PIANO STRUTTURALE DELLA CITTÀ - PRIMI ESITI E INDICAZIONI PER PROCEDERE

Il GeoBlog nell'economia del percorso di Ascolto

Il percorso di ascolto sociale messo in campo per accompagnare il processo di formazione del Piano Strutturale e del Regolamento Urbanistico della Città di Livorno ha previsto tra le sue azioni la attivazione di un *GeoBlog* gestito attraverso il sito *web* “**Vivolivorno**” appositamente allestito allo scopo e opportunamente collegato alla pagina dedicata al Piano Strutturale nel sito istituzionale del Comune.

Il *GeoBlog* è una forma di comunicazione e innovativa che mette a disposizione dei cittadini uno strumento di partecipazione interattiva per favorire la produzione e lo scambio di informazioni e opinioni e migliorare così la consapevolezza della pubblica amministrazione e l'efficacia delle scelte operate.

Con questo strumento il cittadino può infatti comunicare sul *web* opinioni e segnalazioni associandole ad un luogo (un edificio, una piazza, un parco, ma anche una zona, un quartiere ecc.).

Alla segnalazione è possibile allegare documenti, grafici e fotografie. Gli altri utenti possono inserire dei commenti alle segnalazioni precedentemente inserite e generare così discussioni e confronti.

“VivoLivorno” vuole essere un mezzo chiaro e trasparente per dare voce ai cittadini, mentre per il Comune rappresenta uno strumento di costante monitoraggio dei desideri e delle opinioni dei cittadini e di eventuali situazioni problematiche.

Nell'economia generale del percorso di ascolto il *GeoBlog* rappresenta la componente che vuole registrare – in modo non filtrato – l'opinione più diffusa della cittadinanza – il pensiero della “gente comune” ; un pensiero non filtrato da altro che non sia la diversa attitudine ed abitudine a utilizzare il web come arena della espressione civica.

il *GeoBlog* si affianca così alla campagna rivolta ai “testimoni privilegiati” (i famosi *stakeholder*) che, della opinione pubblica, rappresentano invece la frazione più motivata dalla rappresentanza di interessi e, dunque, da un approccio partecipativo in qualche modo consuetudinario e istituzionalizzato.

I livelli di partecipazione e l'atteggiamento degli utenti

Il **GeoBlog** è stato attivato nel mese di agosto 2013 ed è quindi oggi al compimento di una fase di impianto e sperimentazione che consente già di operare qualche considerazione di merito mentre propone utili indicazioni per mettere a punto modalità ancora più efficaci per l'utilizzazione di questo strumento, ricercando una sua migliore visibilità e riconoscibilità da parte degli utenti potenziali.

Dal 5 agosto al 16 settembre 2013 il *GeoBlog* ha registrato 77 registrazioni da parte di cittadini livornesi, valore che pur rappresentando sicuramente una frazione esigua della popolazione livornese (lo 0,5 per mille) e non avendo comunque nessuna pretesa di rappresentare con qualche validità statistica l'opinione della città, deve sicuramente essere considerato con soddisfazione tanto più tenendo conto della stagione estiva in cui ha trovato avvio e della sperimentabilità dell'iniziativa.

Il primo elemento che colpisce, operando una prima rassegna delle segnalazioni operate è intanto l'impronta di un forte civismo che esprima nella partecipazione decisamente appassionata dei cittadini, il senso di un radicamento profondo dei cittadini in una identità urbana fortemente avvertita.

Ne sono espressione intanto il tono colloquiale e decisamente collaborativo con cui le segnalazioni vengono proposte, evitando non solo il sapore aspro dell'invettiva (che sarebbe stata filtrata solo ove avesse varcato i limiti della decenza, cosa che in pratica non si è verificata se non in un caso, ma anche – nella stragrande maggioranza dei casi – il tono alto della polemica generalizzata e/o ideologizzata.

Così delle 77 segnalazioni raccolte solo un paio propongono parole d'ordine o considerazioni generali espresse in negativo – basta con la cementificazione! – come pure sarebbe lecito attendersi per la natura dello strumento offerto alla espressione di pareri antagonisti che più faticano ad incunearsi per i canali istituzionali del discorso urbanistico.

Le segnalazioni si esprimono con un lessico e una sintassi insolitamente ricercati - rispetto almeno alle consuetudini del web – che assecondano una espressione di taglio fortemente umanistico nella quale emerge un approccio fortemente orientato alla dimensione (e ai luoghi) della vita quotidiana in una

percezione volutamente localistica, addirittura alle soglie di un certo intimismo.

Questo approccio esprime nella generalità o quasi degli interventi l'adesione ai valori culturali, di memoria, di valore dei luoghi, la preoccupazione e il rimpianto per il livello - non sempre alla altezza delle aspettative - della loro funzionalità, fruibilità, manutenzione e decoro ma anche la proposta e il suggerimento per agire nella direzione di un loro recupero e riqualificazione.

Il segno forte di una cittadinanza che esprime un forte apprezzamento e attaccamento alla città, in misura in qualche modo del tutto lontano e indifferente al tema della mancanza di identità – come visione unitaria e progetto condiviso di futuro – che viene invece segnalata con voce unanime dalla espressione degli *stakeholder* “più avveduti”.

La geografia delle segnalazioni

Le prime segnalazioni raccolte, oltre a condividere questo tratto semantico ed emotivo, questo ethos urbano di una poco disturbata quotidianità, presentano anche una significazione concentrazione geografica e tematica di attenzioni.

Ai partecipanti viene infatti proposta una duplice griglia di auto-collocazione delle proprie segnalazioni in una dimensione geografica (i quartieri nella loro proiezione storica e non in quella istituzionale ma di modestissima riconoscibilità delle attuali Circoscrizioni) e in una dimensione tematica predefinita ma aperta.

Soprattutto – ed è proprio questa la natura e il contenuto più innovativo dello strumento offerto – viene richiesto di riferire la propria segnalazione a un luogo, riconoscendolo e “*taggandolo*” su una mappa della città, consultabile a diverse scale e con diverso dettaglio di rappresentazione.

Esiste dunque la possibilità di operare un riscontro “oggettivo” del rilievo dei luoghi (e analogamente dei temi) nell'immaginario collettivo della città basandosi non solo sulle dichiarazioni espresse (o non di rado omesse, come frequentemente accade nella indicazione dei Quartieri o nel ricorso alla classificazione in “altro” dei temi) ma anche sulla evidenza geografica delle puntuali localizzazioni. Si veda al riguardo la tavola 1 allegata.

Per tornare alla geografia delle segnalazioni, una rapida visione della carta suggerisce con immediatezza il rilievo ancora dominante che la città storica,

nella sua pure non univoca individuazione, ha nella attenzione dei Livornesi. Se invece ci riferiamo ai nomi espressamente segnalati (i quartieri, presenti in sole 17 segnalazioni su 77), ad essere in primo piano è la Venezia Nuova, richiamata espressamente da ben 10 segnalazioni mentre 4 riguardano l'Ardenza, 2 Montenero e 1 Scopeto.

Da prendere in considerazione anche una rappresentazione forse inferiore alle aspettative per il lungo mare, presente in una decina di segnalazioni, mentre il vasto mondo che sta "oltre l'Aurelia" ne raccoglie poco di più.

I temi emergenti

Dovessimo anche solo ricorrere alla esplicita identificazione dell'ambito tematico della propria segnalazione operato dagli utenti riconosceremmo subito il ruolo primario che il tema degli spazi pubblici riveste nella attenzione dei cittadini livornesi (meglio, dei livornesi partecipanti al *GeoBlog* che, come si è detto non rappresentano necessariamente una sezione rappresentativa dell'intera città ma sicuramente concorrono alla formazione della sua opinione pubblica).

24 delle 77 segnalazioni identificano il proprio riferimento nella categoria "Spazi pubblici" surclassando qualsiasi altra categoria che non sia la residuale "altro" che raccoglie il maggior numero (31) di segnalazioni.

Il secondo tema sottolineato, che è quello che riguarda "verde e natura" riceve infatti appena 10 segnalazioni e rilievo ancora assai minore ricevono "viabilità e trasporti" (5 segnalazioni), "cultura e tempo libero" (4), "sicurezza urbana" (3) e igiene urbana" (2).

Nessuna segnalazione è presente alla voce "attività produttive" con una sottorappresentazione dei temi economici tra i partecipanti al geo-bolg tanto più sorprendente quanto si consideri l'insistenza ripetuta e condivisa che questa dimensione riveste nella rappresentazione fornita dalla contemporanea intervista agli *stakeholder*.

Se però ci si spinge a rileggere il merito delle segnalazioni e a riconsiderare la loro attribuzione tematica, l'attenzione ai temi della città pubblica ne risulta ulteriormente enfatizzata: altre 35 segnalazioni rivolgono infatti la loro attenzione a spazi o edifici pubblici della città portando così il totale delle segnalazioni a 59 su 77 (oltre i $\frac{3}{4}$ delle segnalazioni totali!). I "bacini di

provenienza” di queste segnalazioni supplementari sono innanzitutto il mondo indistinto dell’”altro” dove ben 21 delle 31 segnalazioni (i 2/3!) sono riconducibili al tema degli spazi pubblici, ma anche 6 delle 10 segnalazioni su Verde e Natura riguardano Parchi e Giardini aperti (o da recuperare e aprire) alla pubblica fruizione e tutte e 4 le segnalazioni “culturali” riguardano la fisicità di beni pubblici ben individuati.

Fatte queste considerazioni generali di sapore impropriamente statistico ma che sottolineano comunque con evidenza (e con un certo spessore) il rilievo che i luoghi della città pubblica intesi prioritariamente come luoghi della vita quotidiana, pur carichi non di rado di valenze simboliche e di riferimenti culturali “alti” assolvono nella percezione attualmente diffusa tra i “semplici cittadini” riguardo alla utilità (o meno), molteplici profili si aprono per una interpretazione “in profondità” dei messaggi che la città ha affidato a questo strumento perché li ponesse sui tavoli – tecnici e politici – dei decisori delle politiche urbane.

“Io sono un autarchico?”

Su questi profili occorrerà tornare in seguito, magari potendo così anche fare riferimento ad una base più estesa di segnalazioni, da promuovere e sollecitare con azioni opportune.

Tra questi una prima considerazione che forse merita di essere anticipata riguarda il raffronto tra Livorno e altri luoghi per come emerge nella narrazione – lo si è detto di norma colta e forbita – delle segnalazioni ricevute. Tema che rimanda a quello di una sorta di approccio “autarchico” che contraddistinguerebbe il sentire e il riflettere della comunità livornese - che ha cominciato a farsi strada e guadagnare spazio nella considerazione del Piano strutturale.

Sono effettivamente molto pochi e abbastanza di circostanza i richiami e i raffronti a luoghi collocati altrove: l’esterofilia non sembrerebbe essere atteggiamento diffuso in terra livornese.

I pochi riferimenti sono *“Essendo la ricorrenza di Mascagni... potremmo in prossimità della sua casa natale ... dedicare un grosso murales al nostro artista..... proprio come si è fatto a Krakovia, in prossimità della casa di Madame Curie”* o ancora *“Via Buontalenti è una delle zone più brutte della*

città, ma allo stesso tempo delle più vive. Esistono tesi di laurea che ipotizzano la realizzazione di una sorta di Les Halles di Parigi...”

Se le segnalazioni proposte devono guardare altrove e stabilire paragoni è più spesso per richiamare comparativamente la primazia nazionale (o almeno regionale) dei beni e dei luoghi livornesi *“Eppure quella di Livorno è una delle più belle stazioni d'Italia! Ma a Livorno qualcuno se ne accorge?”*; *“Del Teatro San Marco, complice la guerra e le distruzioni della... ricostruzione, è rimasto ben poco. Possibile che non ci sia neanche un cartello turistico per quello che è stato uno dei più bei teatri d'Italia, importante anche dal punto di vista storico per la nota scissione di Livorno?”*; *“Abbiamo uno dei lungomari più belli d'Italia e non lo valorizziamo”*; *“Andrebbe posto un cartello poi per indicare la presenza della scomparsa chiesa greco ortodossa, la prima chiesa acattolica del Granducato di Toscana!”*.

Curiosamente l'utilità che sembrerebbe potersi trarre da esperienze – anche vicine – di altri riguarda aspetti più tecnici e funzionali, privi di qualsivoglia connotazione emotiva; così è parlando di igiene urbana e di rifiuti che si ricorda come *“In molte località del Paese, là dove c'è necessità di tutelare zone di pregio, i bidoni dell'immondizia sono interrati (interrati!) al fine di ridurre l'impatto ambientale. A Livorno troviamo delle semplice schermature in pochissime zone della città”* o che addirittura si rischia di chiamare in causa gli aborriti vicini pisani, ma solo per parlare di infrastrutture funzionali come quelle per la sosta: *“I parcheggi, nel caso, possono costruirsi interrati o fuori terra multipiano (vedi quelli all'aeroporto di Pisa prima di pensare all'Odeon)”*.

Per procedere oltre....

L'esito confortante della sperimentazione condotta sollecita a puntare sullo strumento dedicandogli una attenzione rinnovata, capace di sollecitare nuove adesioni che verifichino e rinnovino il campo delle segnalazioni già proposte e, soprattutto, ne estendano il campo.

Utile in questa direzione potrà essere l'intervenire sul sito caricandolo di nuove informazioni e riferimenti: il documento sui paesaggi sociali come lettura “statistica” ma ancora “umanistica” delle caratterizzazioni della città nelle sue diverse parti, il resoconto dell'attività di intervista agli *stakeholder* (entro i limiti della riservatezza che eludano il riferimento dei temi trattati a specifici soggetti che li hanno espressi confidenzialmente), il programma delle

iniziative di approfondimento tematico in programma. La pubblicazione di questo stesso resoconto per proporre una sintesi e un panorama più generale di questa prima fase di vita del *GeoBlog*.

Tutte iniziative da accompagnare con una adeguata azione di comunicazione che solleciti direttamente con *mail* e *warning* quanti hanno già partecipato al gioco del *GeoBlog* ma anche altre categorie di soggetti: proponendo una mail di presentazione e sollecito e chiedendo ai “clienti abituali” del sito di inoltrarla ai loro indirizzi privati?

Forse potrebbe essere interessante anche programmare – e comunicare con le stesse modalità allargate – qualche sorta di sondaggio sugli orientamenti del Piano Strutturale, ora interpretativi, ancora prima che progettuali, ma domani.... Partendo per dirne una dall'interrogativo se “*Io (Livorno) sono un autarchico?*”.

PARTECIPARE AL PIANO STRUTTURALE

REPORT delle Segnalazioni del Geoblog Vivolivorno



Geoblog VIVOLI'VORNO

Il geoblog (strumento di partecipazione interattiva) ha dato l'opportunità ai cittadini di Livorno di fare la propria segnalazione relativamente alle criticità/opportunità della città.

Il sito è stato attivato il 31 luglio: da quella data al 16 settembre 2013 sono state effettuate 77 segnalazioni.

Le segnalazioni possono essere filtrate per categoria (Attività produttive, Cultura e tempo libero, Igiene urbana, sicurezza urbana, spazi pubblici, verde e natura, viabilità e trasporti e altro) e per quartiere.

Si riportano le quantità di segnalazioni per ogni categoria:

Attività produttive	0
Spazi pubblici	24
Verde e natura	10
Sicurezza urbana	3
Cultura e tempo libero	4
Igiene urbana	2
Viabilità e trasporti	5
Altro	31

MAPPA SINOTTICA SEGNALAZIONI

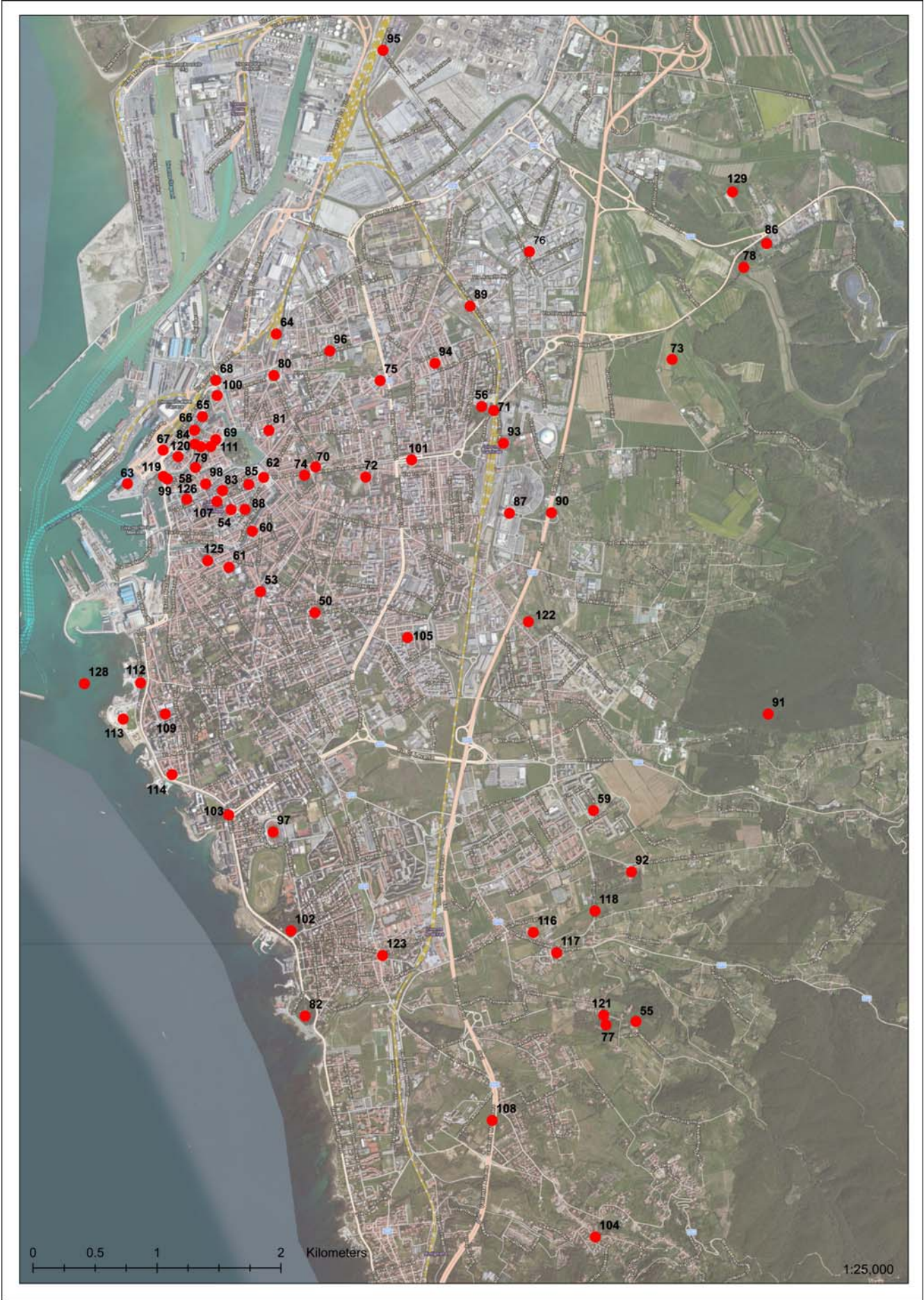




TABELLA SEGNALAZIONI

N° RIfe	ID	Data di inserimento	Titolo	note	Numero commenti	indirizzo	Categoria	Quartiere
1	129	Lunedì, Settembre 16, 2013 - 14:54	Puntone del Vallino	Bloccare la realizzazione del polo delle nocività ad un passo dal Cisternino del Poccianti. Valorizzare la "via dell'acqua".	0		Altro	
2	128	Martedì, Settembre 10, 2013 - 14:30	Non schermare il panorama della Terrazza Mascagni con il nuovo muolo recentemente proposto per il porticciolo Nazario Sauro	Recentemente è apparsa sulle pagine de Il Tirreno la proposta di ampliamento del molo Nazario Sauro attraverso la costruzione di una diga tra il porticciolo e la Vegliaia; tale proposta avrebbe gravi ripercussioni sull'assetto della Terrazza perché chiuderebbe il panorama che si gode dalla Terrazza verso nord ovest!	0		Altro	
3	127	Martedì, Settembre 10, 2013 - 14:05	Ridurre impatto ambientale dei bidoni dell'immondizia e attrezzature similari	In molte località del Paese, là dove c'è necessità di tutelare zone di pregio, i bidoni dell'immondizia sono interrati (interrati!) al fine di ridurre l'impatto ambientale. A Livorno troviamo delle semplice schermature in pochissime zone della città. Non è assolutamente sufficiente e spesso non è la soluzione migliore. Tra piazza Garibaldi e lo scorcio della Fortezza Nuova con gli scali delle Cantine cosa troviamo? Una serie di bidoni in bella vista, che fino alla segnalazione di un lettore sulle pagine del Tirreno addirittura erano posti sotto la statua di Garibaldi! Di fianco alla chiesa di San Ferdinando cosa troviamo? Analoghi bidoni in bella vista! E in via S. Omobono? Mega compattatrice! Uno schifo, soprattutto quando promuove l'area mercatale come punto di forza del turismo livornese.	0		Igiene Urbana	
4	126	Martedì, Settembre 10, 2013 - 13:56	Riqualificare gli spazi pubblici di piazza Unità d'Italia e di via Fiume	Quest'area, occupata da giardini rinsecchiti, spesso sporchi e lasciati incolti, è degradata. L'avanzo del vecchio "Bagno" andrebbe delimitato con recinzioni artistiche; le aree verdi andrebbero ridisegnate, così come le aree destinate a parcheggio selvaggio lungo il palazzo del Governo. Andrebbe posto un cartello poi per indicare la presenza della scomparsa chiesa greco ortodossa, la prima chiesa acattolica del Granducato di Toscana!	0		Spazi Pubblici	
5	125	Martedì, Settembre 10, 2013 - 13:50	Riqualificare la piazza SS. Pietro e Paolo	La piazza già nell'Ottocento aveva suscitato le perplessità del Vivoli; figuriamoci oggi cosa scriverebbe davanti ad uno spazio destinato a parcheggio caotico, con un misero pratino di erba secca sul lato verso via della Maddalena. Da ripensare assolutamente per rendere migliore il quartiere.	0		Spazi Pubblici	
6	124	Venerdì, Settembre 6, 2013 - 18:29	Il Regolamento Urbanistico	Chiedo ai professionisti incaricati dell'estensione del piano e quindi anche del suo regolamento d'attuazione, visto che oltretutto sono i soliti del precedente, una volta scritto, di farselo correggere da uno bravo in italiano onde evitare, come sta accadendo oggi, ad oltre 14 anni dall'estensione del vecchio, di essere sempre a tribolare, tra professionisti e Comune, sulle interpretazioni dei vari articoli. Bisogna ricordarsi che oltre le "Grandi Opere" la città vive anche del quotidiano, delle pratiche spicciolate che comunque servono al miglioramento sia della città sia della vita dei suoi cittadini. E che questi ultimi debbono avere delle certezze che spesso i professionisti da loro incaricati non possono dare in virtù della farraginosità degli articoli, dei rimandi continui ed anche plurimi ad altri articoli e commi con perdita completa di un filo logico. Se, sia gli Uffici Comunali che i professionisti dopo tutto questo tempo, si trovano costretti, loro malgrado, a doversi scervellare per dare un senso alle norme, solo uno è il difetto: le Norme Tecniche di Attuazione sono scritte male!	0		Altro	
7	123	Venerdì, Settembre 6, 2013 - 16:09	Piazza Sforzini	Disegnare una nuova viabilità per piazza Sforzini che favorisca la dimensione pedonale e commerciale a quella di svincolo e piazzale di sosta. Eliminare i posti auto centrali incentivando l'utilizzo dei vicinissimi parcheggi pubblici di via Tarrini e via delle Cave. Limitare le immissioni dalle vie lato est sull'aurelia attraverso tagli di carreggiata che appesantiscono il traffico, prevedendo una rotatoria per le inversioni di marcia in zona via salvestri o via Muratori. Arredo urbano e alberature che ridiano decoro.	0		Ardenza, Spazi Pubblici	Ardenza
8	122	Venerdì, Settembre 6, 2013 - 15:55	Schermature arboree alla Variante aurelia e agli svincoli	Il livello di una città si vede anche dall'immagine che si dà a chi si trova a transitare sulle principali arterie che attraversano il territorio comunale. A tale proposito la Variante Aurelia ed i suoi svincoli andrebbero dotati di alberature autoctone che riescano a schermare e ad inquadrare paesaggisticamente le vedute per chi viaggia.	0		Verde e Natura	

9	121	Venerdì, Settembre 6, 2013 - 15:49	sistema Parchi Storici Monterotondo	I tre parchi delle Ville Morazzana, Rodocanacchi e Maurogordato, insieme alle loro strutture di notevole pregio storico e architettonico, devono essere recuperati ed inseriti in un progetto più ampio che veda il sistema-parchi di monterotondo uno strumento per lo sviluppo di cultura e turismo.	0		Verde e Natura	
10	120	Giovedì, Settembre 5, 2013 - 10:31	Piazza del Logo Pio	Bloccare con tutti i mezzi la speculazione edilizia su Piazza del Logo Pio. Distruggere cementificando questa porta della Venezia è un vero crimine. Sarebbe più consono riqualificare la piazza come spazio pubblico con l'inserimento di alberature ed arredi a misura d'uomo e turista	0		Venezia Nuova, Spazi Pubblici	Venezia Nuova
11	119	Giovedì, Settembre 5, 2013 - 10:27	Ponte Santa Trinità	Perché non prendere in considerazione la demolizione di questo mostro in favore della ricostruzione di un ponte in tutto e per tutto somigliante all'originale ponte di Santa Trinità, più in linea con il profilo del quartiere storico?	0		Venezia Nuova, Viabilità e Trasporti	Venezia Nuova
12	118	Mercoledì, Settembre 4, 2013 - 23:56	Cappella Sant'Edoardo e aree limitrofe	Riqualificare il Mausoleo di Corridi e le aree verdi vicine, creando un percorso pedonale e ciclabile ed alternativo sul Rio Vallecorsa.	0		Cultura e Tempo Libero	
13	117	Mercoledì, Settembre 4, 2013 - 23:51	Una piazza davanti alla chiesa di Collinaia	L'area davanti alla chiesa di Collinaia è da decenni in stato di completo degrado. Dapprima i progetti prevedevano la realizzazione di servizi per il quartiere, poi si è dato con il precedente ps la concessione alla realizzazione di tre villette a schiera, fortunatamente risultate invendute. L'area si presta invece a diventare una piazza pedonale di fronte alla chiesa, che renderebbe anche più visibile e raggiungibile una struttura sede attualmente di diversi servizi. L'intervento potrebbe interessare anche il tratto di via garzelli, con una razionalizzazione degli spazi di sosta veicoli e delle fermate autobus (due in meno di 100 metri per un bus navetta all'ora)	0		Spazi Pubblici	
14	116	Mercoledì, Settembre 4, 2013 - 23:42	Messa in sicurezza di via di Popogna in Collinaia	Via di Popogna nel tratto che attraversa Collinaia non è adatta a sostenere il traffico. Manca di idonei spazi di sosta e soprattutto è sprovvista di marciapiedi. Andrebbero tolti i parcheggi dalla sede stradale e creati in aree incolte prospicienti la via, creando così gli spazi per potenziare i marciapiedi e creare una ciclabile che colleghi Collinaia con Ardenza, la Scopaia e con Villa Corridi.	0		Viabilità e Trasporti	
15	115	Mercoledì, Settembre 4, 2013 - 23:33	Volumi Zero	Basta cemento e basta nuove costruzioni e consumo di suolo. Piano a volumi zero con il solo recupero di tutti gli edifici esistenti. Basta violenze sul nostro territorio.	0		Altro	
16	114	Giovedì, Agosto 15, 2013 - 17:21	Rifacimento del lungomare tra Pancaldi e S.Jacopo, piazza S. Jacopo compresa	Abbiamo uno dei lungomari più belli d'Italia e non lo valorizziamo. Così dai Pancaldi a S. Jacopo la passeggiata è asfaltata (!), mentre la piazza della chiesa è stata si liberata dalla auto, ma in cambio una buona fetta dello spazio (quella centrale!) pare sia stata occupata dalle baracchine della... baracchina bianca (scusate il gioco di parole). Ma le cose fatte bene e senza compromessi no?! Ripavimentare questo tratto di passeggiata, curare il verde e l'illuminazione, rifare la piazza S. Jacopo, liberandola dalle baracchine (strutture più piccole, meno invasive e presenti solo in alcuni periodi dell'anno? Quelle attuali sono praticamente permanenti, perché le vedo ogni mese: se le costruivano di mattoni era la stessa cosa!). PS: vorrei far notare che nel tratto invece compreso tra Pancaldi e Cantiere ci sarebbero da cambiare le lampadine bruciate lungo il marciapiede: non ci vorrebbe molto... Altrimenti si sarebbe fatto meglio a non metterle.	0		Spazi Pubblici	
17	113	Giovedì, Agosto 15, 2013 - 17:03	Manutenzione ordinaria della Terrazza Mascagni	Per non ritrovarci sempre con emergenze e rischio crolli, sarà mai possibile programmare una manutenzione ordinaria della Terrazza Mascagni? E soprattutto prevenzione contro i Writers! Servono più panchine nelle aiuole limitrofe. Faccio notare che il gazebo è stato ritinteggiato in occasione dell'arrivo del giro d'Italia di pochi anni fa, ma non si capisce come mai non è stato dipinto tutto, lasciando in evidenza la fascia, malridotta, che precede la copertura.	0		Altro	
18	112	Giovedì, Agosto 15, 2013 - 16:57	Manutenzione delle baracchine sul viale Italia	Le baracchine sul viale Italia presentano superfetazioni che ne compromettono la qualità d'insieme: monitor, pannelli, insegne difforni tra loro, recinzioni con sgradevoli canneti nella parte posteriore ecc. Per non parlare poi che alcune risultano chiuse e che sono oggetto di vandalismo! Serve manutenzione e serve che i gestori siano in grado di tenere una linea comune in fatto di arredo esteriore. Altrimenti torniamo all'inguardabile baraccopoli di qualche decennio fa!	0		Altro	

19	111	Mercoledì, Agosto 14, 2013 - 23:03	Restauro ex teatro San Marco	Del Teatro San Marco, complice la guerra e le distruzioni della... ricostruzione, è rimasto ben poco. Eppure quel poco è ridotto male: attualmente l'ingresso è pericolante e ci sono impalcature a protezione dei passanti, mentre le erbacce crescono lungo le mura esterne. Possibile che non ci sia neanche un cartello turistico per quello che è stato uno dei più bei teatri d'Italia, importante anche dal punto di vista storico per la nota scissione di Livorno?	0		Venezia Nuova, Altro	Venezia Nuova
20	110	Mercoledì, Agosto 14, 2013 - 22:35	Basta edilizia in serie: più architettura!	Livorno come un'automobile. Tutte le maggiori case automobilistiche si affidano ai loro designer per realizzare prodotti tutti caratterizzati dal cosiddetto "family feeling". Il family feeling è quell'operazione che consiste nel dare alle auto degli elementi di design simili. Per Livorno è la stessa cosa. Basta vedere i nuovi blocchi di Corea, quelli di Shangai e non solo: pensiamo alla riqualificazione dello Scoglio della Regina! Paramento in laterizio, stretti tagli verticali per aperture e terrazzi... non certo una novità nel panorama architettonico della Toscana degli ultimi anni. Che dire poi delle tozze torri di Porta a Terra (in altra segnalazione ho già fatto presente il mio giudizio), che ripetono, in verticale, grossomodo lo stesso paramento (orizzontale) dell'ex palazzo di vetro al Cisternone: peraltro, entrambi i complessi sono pesanti quinte dei nostri orizzonti. Sul piano urbano, questa uniformità, con risultati non sempre esaltanti, è francamente stancante. La città è impermeabile alla modernità e spesso non tenta neanche di comprenderla; ma un ente pubblico ha il dovere di perseguirla! E' una questione culturale: la città offre un campionario di mediocrità che mostra una chiusura culturale, una mancanza di meritocrazia, che si traduce nell'assenza di concorsi di richiamo nazionale e oltre. In città come Pisa, Parma, Reggio Emilia ecc. lavorano e hanno lavorato maestri dell'architettura. A Livorno siamo fermi agli anni '60, con qualche sporadico episodio successivo. Serve maggiore sensibilità. Serve più continuità. Livorno può superare il suo cronico provincialismo, la sua assuefazione alla mediocrità: nella prima metà dell'Ottocento Poccianti costruiva il celebre Cisternone, ricordato in tutti i manuali di architettura; intorno al 1845 si gettavano le fondamenta del Voltone, piazza degna di una capitale; nel 1894 si inaugurava il Mercato coperto, che non ha uguali in Toscana... e perché!? Perché Livorno era una città! Una città viva! E ora? Le attuali opere pubbliche hanno mantenuto un legame con questo importante passato? Ne dubito fortemente. Celebri le parole di Pevsner: "Una rimessa di biciclette è un edificio. La Cattedrale di Lincoln è un'opera di architettura". Meditateci, Dopo esservi guardati intorno.	0			
21	109	Martedì, Agosto 13, 2013 - 16:41	Quale futuro per il deposito ATL di via Meyer?		0		Altro	
22	108	Martedì, Agosto 13, 2013 - 16:34	Realizzare i marciapiedi in via di Montenero		0		Montenero, Altro	Montenero
23	107	Domenica, Agosto 11, 2013 - 13:05	Riqualificazione di Via Grande e Piazza Grande	Raccogliere "magra" eredità di Pensiamo in Grande e rilanciare il progetto di recupero di Via Grande e Piazza Grande.	0		Altro	
24	106	Sabato, Agosto 10, 2013 - 20:00	Lotta ai writer	Leggo sul Tirreno di oggi, 10-08-2013, che le autorità si dicono soddisfatte per aver rimosso, dopo anni, le toppe grigie sulle colonne del Cisternone. Bene, meglio tardi che mai, ma nessuno di loro si è accorto che DA ANNI anche la facciata laterale e quella posteriore del Cisternone sono ricoperte di graffiti e scritte? Scritte che al momento nessuno ha tolto perché non danno sulla via pubblica. Occhio non vede, cuore non duole. E che dire del basamento del Mercato Coperto, soprattutto lato Via Buontalenti? Ignobile! Tutto ricoperto di scritte! Ed è stato appena restaurato... E la chiesa di Santa Maria del Soccorso? I lati hanno scritte e graffiti lunghi decine di metri, così come gli edifici intorno all'Attias, la Terrazza Mascagni... Questa estate, durante Effetto Venezia, qualche sciocco ha pensato bene di manifestare il suo dissenso alla manifestazione deturpando il quartiere storico con scritte e slogan! Vergogna! La "A" di piazza Attias intanto è ricoperta di graffiti; e la porta San Marco?! E quella famosa scritta sul lato più visibile della Fortezza Nuova?! Questa non è cultura e non può continuare così, assolutamente. Se ne prenda atto, si restauri e si prendano dei provvedimenti contro questi stupidi gesti. Grazie	0		Sicurezza Urbana	

25	105	Sabato, Agosto 10, 2013 - 11:13	COTETO NON È UNA PISTA DI FORMULA 1	IN COTETO PRECISAMENTE VIA DEL GELSOMINO, I MARCIAPIEDI SONO INAGIBILI SOPRATTUTTO PER LE PERSONE ANZIANE, DA QUANDO SONO STATI CAMBIATI A PARER MIO INUTILMENTE TUTTI I SEGNALI STRADALI PER LE VIE DI COTETO LE MACCHINE QUOTIDIANAMENTE NON SI ACCORGONO DEI DIVIETI DI ACCESSO, I SENSI UNICI VENGONO PRESI COME STRADE A TUTTO SPIANO DOVE LE CURVE VENGONO EFFETTUATE A TUTTO RAGGIO, CON UNA VELOCITÀ INADEGUATA E PERICOLOSA SOPRATTUTTO PERCHÈ COSTRETTI A CAMMINARE SUL CIGLIO DELLA STRADA RISULTA FACILE ESSERE IN POSIZIONI DI VERO E PROPRIO PERICOLO.	0		Coteto, Sicurezza Urbana	Coteto
26	104	Sabato, Agosto 10, 2013 - 10:55	RISANARE I BOSCHI DI MONTENERO	ATTRAVERSO VOLONTARI O ADDETTI ALLA PULIZIA EFFETTUARE DELLE GIORNATE DI SOLIDARIETÀ CIVILE ATTIVA, PER RISANARE LE PARTI DI BOSCO IN DEGRADO A CAUSA DELLA SPORCIZIA E , SOLO DOPO AVER RISANATO CERTE ZONE, EFFETTUARE CON GIARDINIERI, DELLE MODIFICHE PER RENDERE I BOSCHI PIÙ ACCESSIBILI, I PERCORSI UTILIZZATI QUOTIDIANAMENTE DALLE PERSONE PIÙ SICURI, E VALORIZZARE ATTRAVERSO DELLE POTATURE CHE NON DANNEGGINO LA FLORA, LA VISTA CHE CI REGALA LA SALITA PER MONTENERO.	0		Montenero, Verde e Natura	Montenero
27	103	Venerdì, Agosto 9, 2013 - 18:17	Barriera Margherita	Restauro del complesso doganale e suo utilizzo (ad esempio affidandolo ad associazioni culturali); valorizzazione dello spazio antistante, senza creare rotonde, in quanto comprometterebbe il pregio di questa parte della passeggiata a mare.	0		Altro	
28	102	Venerdì, Agosto 9, 2013 - 18:13	Parco di villa Letizia e Belvedere	Il parco di Villa Letizia, con il belvedere neorinascimentale che guarda verso il lungomare, necessita interventi urgenti di recupero e valorizzazione. Il belvedere sta crollando!	0		Ardenza, Verde e Natura	Ardenza
29	101	Venerdì, Agosto 9, 2013 - 18:09	Viale Carducci, Piazza Dante, Stazione Centrale	L'asse del viale Carducci è uno dei più importanti della città; si apre su quello di via de Larderel da piazza della Repubblica e si conclude alla stazione, in piazza Dante. La piazza Dante e il viale però sono assai lontani dall'aspetto che avevano all'inizio del Novecento. Necessitano di maggiore cura, piantumazione alberi, arredo urbano in stile ecc. Soprattutto, nel momento in cui sarà realizzato un sottopasso per raggiungere la zona alle spalle della ferrovia, si dovrà ripensare all'assetto della piazza, privilegiando la riapertura del viale fino alla stazione, eliminando, se possibile, la brutta rotonda costruita non molti decenni fa che snatura l'aspetto d'inizio Novecento di questa zona di città per la presenza di diverse architetture Liberty. Relativamente alla zona antistante alla stazione, le fermate degli autobus e le annesse baracche e pensiline, andrebbero tolte dall'attuale posizione, davanti all'ingresso della stazione. Andrebbe ridisegnata l'area antistante al medesimo fabbricato e le fermate spostate ai lati o lungo la rotonda con laghetto, dotandole di raffinate pensiline. Adesso l'area è tenuta male e posso dirlo in quanto la frequento tutti i giorni. Eppure quella di Livorno è una delle più belle stazioni d'Italia! Ma a Livorno qualcuno se ne accorge?!	0		Spazi Pubblici	
30	100	Venerdì, Agosto 9, 2013 - 17:54	Mura Lorenese Via della Cinta Esterna	E' collegato allo spostamento del depuratore dal Rivellino, alla riqualificazione del Forte San Pietro e alla revisione di tutta l'area della Stazione Marittima. Spostare alcuni metri verso nord la carreggiata stradale di via della Cinta Esterna, ridisegnando i confini portuali e realizzando un cuscinetto verde con le mura; collegare direttamente via della Cinta Esterna con via Salvatore Orlando, demolendo i Magazzini Generali e il ponte che soffoca la Dogana d'acqua. Attuare interventi di arredo urbano nella parte di Via della Cinta Esterna compresa tra la Dogana e Porta San Marco. Fondamentale anche la manutenzione delle mura e lo spostamento di tutte quelle attività improprie sorte nei pressi (penso al deposito situato lato Cral ASA).	0		Altro	
31	99	Venerdì, Agosto 9, 2013 - 17:37	Mercato del Pesce e aree limitrofe	Il turisti che transitano dal ponte di S. Trinita, passando dalle orribili distese di piazzali asfaltati ricoperti di insegne pubblicitarie alla Fortezza Vecchia, sono accolti nel centro dalla decadente struttura del Mercato del Pesce, che necessiterebbe di un restyling assieme alle zone limitrofe. La piazzetta della Fortezza Vecchia dovrebbe essere valorizzata; le baracche delle cantine remiere dall'altra parte del fosso dovrebbero essere eliminate perché del tutto fuori contesto; il piazzale del mercato dovrebbe essere migliorato con opere di arredo urbano. Serve maggiore pulizia, anche nell'ottica di un accesso diretto alla Fortezza Vecchia dalla piazzetta antistante.	0		Altro	

32	98	Venerdì, Agosto 9, 2013 - 17:28	Restyling del palazzo del Comune Nuovo	Riportare piazza Grande alle antiche condizioni implicherebbe la demolizione della maggior parte degli edifici e la loro ricostruzione filologica, a meno che non ci si limitasse alla sola configurazione spaziale, con la demolizione del controverso Palazzo Grande. Realisticamente è improbabile che ciò accada. Pertanto mi accontenterei di vedere recuperata l'orribile sede del comune nuovo. Progettata dopo la guerra, ma con la cultura ancora intrisa di riferimenti all'architettura prebellica (rigorosa simmetria, monumentalismo, falso modernismo), il cosiddetto "Palazzo dell'Anagrafe" è, secondo me, una delle più insignificanti opere edilizie di Livorno. Un enorme parete bianca, asettica, pesante e squallida, scherma l'ingresso agli uffici comunali; pesando alla gradevole quinta costituita, fino allo scoppio della guerra, dal complesso dei Tre Palazzi, c'è solo da inorridire. Questo edificio, suo malgrado, è uno dei più visti della città, anche dai turisti in transito o in partenza (sigh!) da Livorno. Allora perché non smaterializzare la scatola edilizia, creando un contenitore veramente moderno e leggero, capace di fondersi con la piazza circostante? Sarebbe certamente un valore aggiunto per Livorno, che in fatto di modernità ha offerto poco negli ultimi decenni se si escludono Michelucci, Di Castro e pochi altri.	0		Altro	
33	97	Venerdì, Agosto 9, 2013 - 15:02	Riqualificazione stadio e aree limitrofe	Considerate le alterne vicende del Livorno Calcio sarebbe illogico pensare ad un nuovo stadio (da costruire dove? Oltre la Variante, ricoprendo ettari di terreno verde con cemento e asfalto?); la città non può permetterselo. Anche perché resterebbe irrisolta la questione del vecchio stadio, che essendo una struttura storica non può essere rasa al suolo. Pertanto, tenuto conto della cittadella dello sport che sorge ad Ardenza (ippodromo, palazzetto, ecc.) lo stadio rimanga al suo posto e venga riqualificato e rinnovato. Ma si proceda anche a valorizzare le aree adiacenti e si limiti l'impatto ambientale con i palazzi vicini mediante file di alberi ad alto fusto. I parcheggi, nel caso, possono costruirsi interrati o fuori terra multipiano (vedi quelli all'aeroporto di Pisa prima di pensare all'Odeon).	0		Ardenza, Altro	Ardenza
34	96	Venerdì, Agosto 9, 2013 - 14:53	Riqualificazione area via Mastacchi in corrispondenza dei vecchi cimiteri	Via Mastacchi, tra San Marco e via Firenze è una strada maltenuta e degradata. In corrispondenza dei vecchi cimiteri (inglese all'angolo con via Pera, Olandese e Greco verso est) andrebbe riqualificata. Questi spazi cimiteriali oggi sono soffocati da strutture, anche a carattere produttivo, la cui presenza è del tutto fuori contesto. Far trasferire queste attività, curare l'arredo urbano, inserire, dove possibile, verde pubblico, migliorare la segnaletica turistica delle emergenze storiche e architettoniche, abbattere le reti di gabbione e le palizzate che si trovano davanti al cimitero greco e olandese, per integrare maggiormente queste aree nel parco urbano delle mura lorenese, situato a breve distanza.	0		Altro	
35	95	Venerdì, Agosto 9, 2013 - 14:44	Collegamento tra via Enriques e via Leonard da Vinci	Il collegamento tra via Enriques e via Leonard da Vinci era previsto sin dagli strumenti urbanisti degli anni '50. Oggi via Enriques è uno stradone a fondo chiuso, mentre l'unico collegamento tra Livorno e il litorale pisano (che sia accessibile a tutti i tipi di veicoli) passa per via Leonardo da Vinci attraverso via Genova il nodo di piazzale Zara. La realizzazione di un collegamento tra via Enriques e via Leonardo da Vinci permetterebbe un migliore deflusso dei veicoli e la riduzione del traffico su buona parte della seconda strada. Per chi proviene dal paese di Stagno, l'unico accesso per Tirrenia che non sia la Fi Pi Li oggi passa da via Genova.	0		Viabilità e Trasporti	
36	94	Venerdì, Agosto 9, 2013 - 14:12	Riqualificazione Sorgenti	Dopo i progetti avviati nel quartiere Filzi e Corea, l'ultimo tassello degli infelici realizzazioni dei primi anni cinquanta è costituito da parte del quartiere Sorgenti.	0		Altro	
37	93	Venerdì, Agosto 9, 2013 - 01:40	Recupero immobili via Masi, dietro Stazione		0		Altro	
38	92	Venerdì, Agosto 9, 2013 - 01:16	Continuare il recupero delle strutture di Villa Corridi	Molte strutture di villa Corridi versano ancora in stato di degrado, compresa la bella chiesa del Cristo Re.	0		Spazi Pubblici	

39	91	Venerdì, Agosto 9, 2013 - 01:11	Controlli sugli annessi agricoli e demolizione di quelli eventualmente riscontrati abusivi o impiegati in modo improprio	La zona a sud est della città è ricoperta da baracchine e annessi agricoli; servirebbero maggiori controlli sul territorio per impedire eventuali abusi edilizi ed eventuali trasformazioni in seconde case.	0		Verde e Natura	
40	90	Venerdì, Agosto 9, 2013 - 01:05	Adeguamento svincoli Variante Aurelia	La Variante Aurelia è una strada strettissima; andrebbe adeguata tra Livorno Sud e Livorno Zona Industriale; ma ancora più pericolosi sono gli svincoli di Porta a Terra, senza corsia di accelerazione e teatro di numerosi incidenti stradali.	0		Viabilità e Trasporti	
41	89	Venerdì, Agosto 9, 2013 - 01:02	Chiusura dei passaggi a livello di via delle Sorgenti e via Provinciale Pisana e costruzione di un sottopasso veicolare intermedio	Chiusura dei passaggi a livello di via P. Pisana e di via delle Sorgenti, costruzione di un sottopasso veicolare intermedio (prestando attenzione a impatto ambientale), apertura di passerelle o sottopassi per pedoni sulle due strade.	0		Viabilità e Trasporti	
42	88	Giovedì, Agosto 8, 2013 - 23:10	Mercato di via Buontalenti come Les Halles di Parigi	Via Buontalenti è una delle zone più brutte della città, ma allo stesso tempo delle più vive. Esistono tesi di laurea che ipotizzano la realizzazione di una sorta di Les Halles di Parigi, con una piazza sotterranea integrata col mercato coperto e una via Buontalenti finalmente liberata dal degrado che ora l'attanaglia.	0		Spazi Pubblici	
43	87	Giovedì, Agosto 8, 2013 - 23:05	Porta a Terra ha bisogno di buona architettura	L'immagine di Livorno, per chi arriva in treno o in auto, è data da questi monoblocchi a sud di Porta a Terra, ben lontani dalle architetture che si costruiscono in altre parti d'Italia e d'Europa. L'effetto, vedendo questi rigidi parallelepipedi stagliarsi dietro la chiesa dei Salesiani per chi arriva da via Gramsci o vederseli comparire di fianco alla Variante Aurelia, non è dei migliori e, a mio giudizio, trasmette l'idea di una città sciatta, amorfa e chiusa in se stessa. Le prossime realizzazioni, soprattutto se di tale impatto visivo, dimostrino almeno una maggiore valenza architettonica.	0		Altro	
44	86	Giovedì, Agosto 8, 2013 - 22:52	Cisternino circondato da piazzali e aree di stoccaggio	Difficile convivenza tra il Cisternino, con il suo parco, e l'area industriale che negli anni è sorta attorno, che pregiudica il valore naturalistico di queste zone, peraltro malfrequentate. Una nuova collocazione per queste attività?	0		Verde e Natura	
45	85	Giovedì, Agosto 8, 2013 - 22:37	Cisternino di città, piazza Guerrazzi, Palazzo del Picchetto	Cisternino di città, XIX secolo, inutilizzato; Palazzo del Picchetto, XVIII secolo, precluso alla cittadinanza e in degrado; piazza Guerrazzi, un vuoto urbano, non una piazza, ricoperta di graffiti. Uno scenario da ripensare. La "casa della cultura" deve tornare tale; la piazza ha bisogno di un aggiornamento; il Picchetto, se acquisito nel patrimonio comunale, di un concorso di idee per rivalorizzarlo, facendone una sede, ad esempio, di associazioni culturali in grado di tenerlo vivo o collegandolo idealmente al Cisternino.	0		Spazi Pubblici	
46	84	Giovedì, Agosto 8, 2013 - 22:32	Palazzo del Refugio	Il palazzo settecentesco è semicrollato	0		Venezia Nuova, Altro	Venezia Nuova
47	83	Giovedì, Agosto 8, 2013 - 22:29	Pulizia e valorizzazione del sistema dei fossi medicei	Valorizzare i fossi; contrastare l'abusivismo, abbattere le baracche costruite sugli scali, promuovere la valorizzazione degli scali medesimi, con illuminazione adeguata, marciapiedi con adeguata pavimentazione, ristrutturare le spallette ed eliminare le erbacce, ricollocare le pietre sul tratto antistante la chiesa degli olandesi, valorizzare maggiormente l'accesso al Mercato dal fosso e imporre ai proprietari delle cantine di attenersi ad uno stile ben preciso per evitare l'effetto collage. I fossi di Livorno possono diventare come quelli delle città olandesi, con locali e mercatini ricavati nelle cantine; i fossi possono portare i turisti dal porto al centro della città, passando per il mercato, la (si spera) recuperata chiesa olandese, le fortezze ecc. Tutti ambienti caratterizzati da vocazioni diverse, ma uniti in un solo percorso, con gli scalandroni utilizzati come fermate durante il percorso.	0		Altro	
48	82	Giovedì, Agosto 8, 2013 - 22:21	Recupero della Rotonda		0		Ardenza, Verde e Natura	Ardenza
49	81	Giovedì, Agosto 8, 2013 - 22:17	Riqualficazione dei vecchi borghi oltre il Fosso Reale	I vecchi borghi compresi tra piazza Garibaldi e Barriera Garibaldi, tra via Sant'Andrea e Torretta necessitano di un recupero totale, a partire dalle piazze (come piazza Il Giugno).	0		Spazi Pubblici	

50	80	Giovedì, Agosto 8, 2013 - 22:01	Porta San Marco e piazza	La piazza 11 maggio, all'interno dell'Ottocentesca porta, va ridisegnata; la porta ottocentesca è in degrado, così come le strutture all'esterno della stessa, verso via Mastacchi e la stazione Leopolda.	0		Spazi Pubblici	
51	79	Giovedì, Agosto 8, 2013 - 21:56	Palazzo dei Domenicani	Quale futuro per il Palazzo dei Domenicani, nel centro della Venezia Nuova? Oggi l'immobile è inutilizzato e testimonia la necessità di valorizzare il patrimonio esistente prima di pensare a nuove costruzioni.	0		Venezia Nuova, Altro	Venezia Nuova
52	78	Giovedì, Agosto 8, 2013 - 21:53	Acquedotto Lorenese	Acquedotto costruito da Sette e Ottocento, importante dal punto di vista architettonico e ingegneristico, ma anche naturalistico.	0		Altro	
53	77	Giovedì, Agosto 8, 2013 - 21:23	Recupero della villa Maurogordato anche a fini universitari		0		Altro	
54	76	Giovedì, Agosto 8, 2013 - 21:12	Più verde al Picchianti	I grandi piazzali del Picchianti sono privi di alberi, malgrado inizialmente ne fosse prevista la piantumazione. Il verde, tra i tanti vantaggi, mitigherebbe un poco lo squallore dell'area industriale.	0		Verde e Natura	
55	75	Giovedì, Agosto 8, 2013 - 21:03	Recupero Barriera Fiorentina o Garibaldi e riqualificazione piazzali limitrofi	La più antica dogana delle mura lorenese, oggi in decadenza e degrado necessita di restauri; dovrebbe diventare un polo di attrazione e di aggregazione per i quartieri circostanti. Le piazze che si aprono intorno alla barriera sono deprimenti parcheggi disordinati e caotici.	0		Spazi Pubblici	
56	74	Giovedì, Agosto 8, 2013 - 20:59	Recupero, valorizzazione e fruizione di Palazzo de Larderel	Attuale sede del tribunale civile, il palazzo è una reggia preclusa alla cittadinanza e ai turisti, peraltro con facciata e diversi ambienti in degrado. Ci sarebbe da ripensare all'organizzazione delle sedi giudiziarie di Livorno...	0		Altro	
57	73	Giovedì, Agosto 8, 2013 - 20:22	Non costruire oltre la variante né case né capannoni	Lasciare integre le zone verdi e agricole a est della Variante, da Salviano all'Ugione. E' stato un limite logico ed etico fino alla costruzione di diversi quartieri e dell'area industriale lungo l'Ugione. In una città che non vede crescere la propria popolazione, che ha numerosi appartamenti sfitti, che ha capannoni industriali in abbandono o su cui si legge "Affittasi", non c'è bisogno di espandere a macchia d'olio, aumentando strade, estendendo acquedotti, fognature... tutto a discapito delle finanze comunali. Livorno deve recuperare l'esistente: riqualificazione edilizia e delle aree industriali. Il resto non ha senso.	0		Verde e Natura	
58	72	Giovedì, Agosto 8, 2013 - 20:11	Recupero ex Pirelli esempio di archeologia industriale	L'ex Pirelli è un importante esempio di archeologia industriale a Livorno, come testimoniato anche dalla voce su Wikipedia. Sono note proposte per la trasformazione nella sede degli archivi livornesi, ma non sono state attuate, anzi si è persino proposto di abbatterle per realizzarvi un parcheggio.	0		Altro	
59	71	Giovedì, Agosto 8, 2013 - 20:09	Abbattere cavalferrovia stazione	Priorità per il recupero delle terme del Corallo e del comparto costituito da Stazione, piazza Dante e Albergo Corallo vede necessariamente l'abbattimento del ponte e la realizzazione di un sottopasso.	0		Spazi Pubblici	
60	70	Giovedì, Agosto 8, 2013 - 20:04	Parcheggio o piazza del Cisternone?	Il Cisternone è un edificio monumentale noto anche all'estero nell'ambito del neoclassicismo italiano. La sua piazza è un parcheggio caotico, senza verde pubblico, solo asfalto, senza panchine, mentre la facciata del Cisternone è sepolta dietro semafori e cartelli stradali.	0		Spazi Pubblici	
61	69	Giovedì, Agosto 8, 2013 - 19:58	Riqualificazione di Piazza dei Domenicani	Occorre ripensare lo spazio davanti alla chiesa dei Domenicani, liberarlo dalle auto, pedonalizzarlo, migliorare l'arredo urbano e dotarlo di idonea pavimentazione.	0		Venezia Nuova, Spazi Pubblici	Venezia Nuova
62	68	Giovedì, Agosto 8, 2013 - 19:50	Ripensare l'area limitrofa alla Dogana d'Acqua verso via Salvatore Orlando e lato Cral ASA	Si tratta di una delle zone più degradate della città, caotiche dal punto di vista urbano, sporche da quello igienico; ridisegnare la viabilità alle spalle della Dogana come previsto dai vecchi strumenti urbanistici ma ancora non attuato. E' la porta d'ingresso per il turismo di Livorno. Dato che l'attuale PIUSS prevede solo la parziale riapertura della darsena interna, lato est, sarebbe opportuno fosse attuata la riapertura della darsena interna lato ovest, con demolizione delle strutture sorte nel dopoguerra, che certo non contribuiscono a riqualificare l'area.	0		Spazi Pubblici	

63	67	Giovedì, Agosto 8, 2013 - 19:38	Waterfront, Stazione Marittima, Mercatino Americano, Via della Cinta Esterna	Ripensare all'intero comparto tra il ponte S. Trinita e la porta San Marco, in particolare alla zona del Mercatino Americano e dell'accesso in Venezia Nuova, oggi ridotta a piazzale autostradale e degradata. Qui affacciano le emergenze storiche della Venezia (abside di San Ferdinando, forte San Pietro, mura secentesche dal Forte alla batteria di S. Trinita...). L'isolamento della Fortezza Vecchia, ripristinando le sue condizioni di isola fortificata era in programma anche decenni fa, ma non è stato attuato (si potrebbe aprire un dibattito interessante su quanto dei vecchi PRG sia stato effettivamente attuato per quanto concerne gli interventi sull'esistente). I parcheggi davanti alla stazione marittima sono degni dell'interporto: non ci sono neanche alberi, ma alti pali su cui sono fissate insegne pubblicitarie di grandi dimensioni. Il trasporto dei passeggeri dalla stazione marittima è utopia? Tutta questa zona offre una pessima immagine di Livorno.	0		Venezia Nuova, Spazi Pubblici	Venezia Nuova
64	66	Giovedì, Agosto 8, 2013 - 19:35	Recupero del Forte San Pietro	Recupero di questo spazio unico, cerniera tra porto e centro di Livorno, che potrebbe essere trasformato in un polo fieristico.	0		Venezia Nuova, Spazi Pubblici	Venezia Nuova
65	65	Giovedì, Agosto 8, 2013 - 19:32	Eliminare il depuratore cittadino dall'area del rivellino di San Marco e Forte San Pietro	Un depuratore impiantato ai margini di un forte del Seicento, per la cui costruzione è stato colmato anche un tratto del Fosso Reale. Rispristinare il vecchio sistema del Fosso, dal ponte San Marco alla Dogana d'acqua, come previsto nei vecchi strumenti urbanistici ma non attuato.	0		Venezia Nuova, Altro	Venezia Nuova
66	64	Giovedì, Agosto 8, 2013 - 19:29	Museo Ferroviario nella Stazione San Marco o Leopolda, l'unica in degrado tra le grandi stazioni leopoldine toscane	Valorizzare la Stazione San Marco; non eliminare i binari in nome della speculazione edilizia, ma trasformarla in un museo ferroviario, con treni storici per le città toscane, sale conferenze ecc. E' evidente che il deposito di autogrù di una nota ditta livornese non può stare lì. La presenza dei binari è fondamentale per poter mantenere la stazione, la più antica della Toscana e tra le più antiche d'Italia, ancora viva!	0		Spazi Pubblici	
67	63	Giovedì, Agosto 8, 2013 - 19:23	Recupero del silo storico del porto e abbattimento struttura più recente adiacente	Silo in degrado; rivalorizzare e riconvertire la parte storica; sarebbe opportuno abbattere quella più recente, che appesantisce l'orizzonte dei livornesi. Tutto questo nell'ottica della ridefinizione del waterfront portuale.	1		Altro	
68	62	Giovedì, Agosto 8, 2013 - 19:20	Valorizzazione di Piazza della Repubblica	Valorizzazione della piazza della Repubblica, nata per unire la città ai sobborghi e oggi utilizzata come rotatoria per autoveicoli.	0		Spazi Pubblici	
69	61	Giovedì, Agosto 8, 2013 - 19:14	Antico cimitero degli Inglesi simbolo della città cosmopolita	Valorizzazione della città delle Nazioni attraverso i suoi luoghi simbolo, come il cimitero degli inglesi, oggi soffocato da anonimi palazzoni e dal parcheggio ex Odeon. Potenziare la segnaletica di questo e altri siti analoghi, includerli in un percorso di visite, pubblicizzare la città delle Nazioni attraverso iniziative mirate per turisti e crocieristi. E soprattutto tutelare anche le aree limitrofe, per non ripetere errori come l'ex Odeon.	0		Altro	
70	60	Giovedì, Agosto 8, 2013 - 19:10	Tempio degli Olandesi: un recupero per la città	Recupero della chiesa e restauro della spalletta antistante, creando un centro d'aggregazione importante nel contesto dell'area mercatale. Integrare questo sito nell'ambito del percorso turistico delle Nazioni (vedi anche antico cimitero degli inglesi di via Verdi e altri cimiteri e luoghi di culto storici).	0		Altro	
71	59	Mercoledì, Agosto 7, 2013 - 10:52	Prati per i cani, spazi ludici	Lo spiazzo dedicato ai cani in Via Giotto (La Leccia) è sempre tenuto piuttosto bene, con l'erba tagliata ed in ordine: vorrei tuttavia far notare che si tratta di uno spazio piuttosto esteso senza un albero né una panchina; credo che sarebbero dei provvedimenti piuttosto semplici ma che potrebbero agevolare molto le persone anziane, ed in generale chi si trovi a far giocare il proprio cane in periodi molto caldi Aggiungo un'ulteriore consiglio: credo sarebbe una buona idea installare anche l'equivalente di una "pensilina", in modo da alleviare i disagi in caso di pioggia Per quanto riguarda il parco giochi dietro la Conad, mi associo a quanto già detto nella segnalazione per la ludoteca "Il Giamburasca": per colpa della pessima educazione di qualche ragazzino annoiato, tutti i giochi sono stati gravemente danneggiati e resi pressoché inservibili...canestri da basket spaccati in due, scivoli e dondoli per bambini pieni di scritte volgari ed offensive, se non direttamente rotti. Oltre a ciò, c'è da dire che si tratta di attrezzature che sarebbero state in ogni caso da sostituire a causa del deterioramento (schegge di legno, parti usurate). Mi rendo conto che si tratta di un costo aggiuntivo, ma forse sarebbe ottimale installare telecamere in parchetti che come questo ospitano attrezzature pagate dal Comune	0		Verde e Natura	

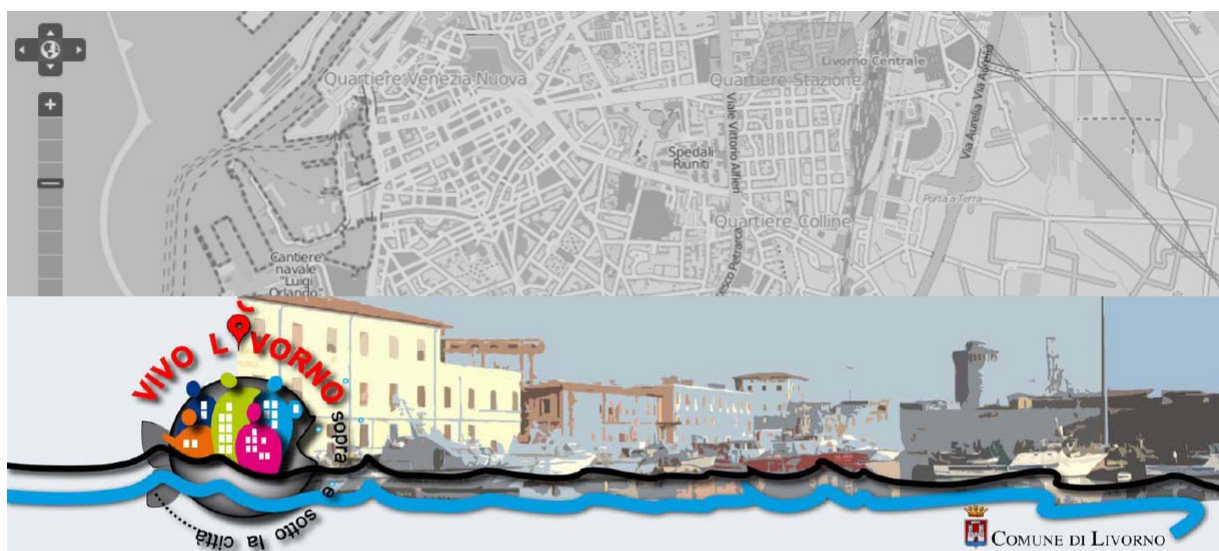
72	58	Mercoledì, Agosto 7, 2013 - 10:38	Fortezza Nuova	Avere una fortezza storica ben conservata, ricca di storia e non sfruttarla è poco lungimirante...ma averne due e tenerle chiuse è il colmo! La città è piena di volontari pieni di buone idee a costo zero per animarle entrambe: provare non costa niente! Attendiamo un bando per poterci mettere alla prova	0		Venezia Nuova, Spazi Pubblici	Venezia Nuova
73	57	Mercoledì, Agosto 7, 2013 - 10:31	Ludoteca "Il giamburasca"	Vorrei segnalare numerosi atti di vandalismo sulle superfici esterne della ludoteca "Il Giamburasca", Via Giotto 57 nel quartiere La Leccia: i muri e le saracinesche sono completamente ricoperte di graffiti a bomboletta, spesso recanti immagini e scritte offensive, sicuramente non adatte all'età di chi frequenta l'area, né in generale a chi si trova a passarci davanti	0	Livorno, Via Giotto	Igiene Urbana	
74	56	Mercoledì, Agosto 7, 2013 - 10:24	Terme del corallo	"Lo stabilimento termale Acque della Salute, noto anche come Terme del Corallo, si trova a Livorno, tra via Orosi e piazza Dante, nei pressi della Stazione ferroviaria. È ciò che resta di un grande complesso termale, ridotto ormai in pessime condizioni di conservazione dopo decenni di abbandono." Non si riesce a dire se la struttura sia più preziosa a livello storico, architettonico o addirittura commerciale (riportare le Terme in vita sarebbe non solo possibile, ma incredibilmente redditizio). Per il momento, si avvicina sempre di più all'immagine di un cumulo di macerie	0		Cultura e Tempo Libero	
75	55	Martedì, Agosto 6, 2013 - 14:06	PARCO MONTEROTONDO (Villa Rodocanacchi)	Riapriamo alla cittadinanza il parco retrostante l'Asl di Monterotondo (villa Rodocanacchi)	0		Cultura e Tempo Libero	
76	54	Lunedì, Agosto 5, 2013 - 13:57	Un murales e una statua in omaggio a Mascagni	Essendo la ricorrenza di Mascagni, completamente ignorato se confrontato a quanto è stato fatto per Caproni....Potremmo fare una serie di iniziative a costo contenutissimo, come spostare la statua di Mascagni, che si trova in Villa Fabbriotti, spesso presa d'assalto dai vandali, in un luogo più significativo per il pittore.... E potremo in prossimità della sua casa natale, dove oggi si trova sempre un palazzo bombardato e quindi degradato, dedicare un grosso murales al nostro artista....Proprio come si è fatto a Krakovia, in prossimità della casa di Madame Curie	0		Spazi Pubblici	
77	53	Lunedì, Agosto 5, 2013 - 13:44	Busto di Amedeo Modigliani vicino alla casa natale	Collocare il busto di Amedeo Modigliani, nascosto nelle frasche in Villa Fabbriotti, vicino alla Casa Natale di Modigliani, dove avrebbe tutt'altro valore....	0		Cultura e Tempo Libero	

PARTECIPARE AL PIANO STRUTTURALE

IL GEOBLOG

Demo illustrativa





Allestimento di un **GEOBLOG**

per la georeferenziazione delle segnalazioni pervenute dai cittadini di Livorno e per la comunicazione delle fasi e dei risultati del percorso di partecipazione (FASE 1 –2)

Demo illustrativa

<http://livorno.ascoltourbano.it/>



Che cos'è un **GEOBLOG**?

Il **GeoBlog** è uno strumento di **partecipazione interattiva dei cittadini** che favorisce interazioni e scambi in grado di migliorare l'efficacia delle scelte da parte della pubblica amministrazione.

È una forma di **comunicazione strategica e innovativa** che, facilitando il dialogo tra i diversi soggetti, rende la popolazione partecipe degli atti di pianificazione e programmazione che riguardano il proprio territorio ed in particolare della revisione del **Piano Strutturale Comunale**.

Con questo strumento **il cittadino infatti può comunicare sul web opinioni e segnalazioni** associandole ad una specifica porzione della superficie comunale (un edificio, una piazza, un parco, ecc.).

Ad esempio è possibile segnalare lo stato di degrado di un tratto di strada o di un edificio pubblico, la presenza di rifiuti in un parco o nei giardini di una scuola.

È possibile inoltre allegare dei file quali documenti, grafici e fotografie, in modo da arricchire ulteriormente la propria segnalazione. Gli altri utenti possono inserire dei commenti alle segnalazioni precedentemente inserite e generare così discussioni su un argomento che a sua volta fa riferimento ad un determinato luogo del territorio.

Per i cittadini di Livorno **"VivoLivorno"** è un **mezzo chiaro e trasparente per far sentire la propria voce**, mentre per il Comune rappresenta uno strumento di **costante monitoraggio dei desideri e delle opinioni dei cittadini** e di eventuali situazioni problematiche.



VivoLivorno: tempi di attivazione

Lo **strumento geoblog** sarà attivo da novembre 2012 ad aprile 2013, ossia nelle FASE 1 e 2 del servizio, fasi relative alla revisione del Piano Strutturale nelle quali VivoLivorno fornirà servizio di raccolta di segnalazioni e funzionerà da strumento comunicativo del percorso partecipato.

Alla conclusione della FASE 2, verrà concordato con l'amministrazione se mantenere attiva la piattaforma telematica oppure no.

Il geotagging e la banca dati permetteranno di visualizzare in tempo reale il grado di coinvolgimento della cittadinanza nel percorso di partecipazione. Questo materiale sarà di estremo interesse per integrare maggiormente i percorsi di Vas e Vi, anche in riferimento al monitoraggio delle previsioni. Nel sito sarà inoltre consultabile una pagina, aggiornata costantemente, che riassumerà i dati pervenuti dal geotagging. Tale spazio potrà essere condiviso anche attraverso i principali social network per dare maggior visibilità all'operazione di inclusione cittadina. Tale strumento è fondamentale per il monitoraggio degli esiti del percorso, in itinere, e al termine dello stesso. Inoltre svolge un ruolo fondamentale per ampliare il numero e la diversità dei soggetti coinvolti nel percorso (ad es. le fasce giovani) e garantire una adeguata composizione dei partecipanti agli incontri pubblici.



VivoLivorno: obiettivi e funzioni

Il geoblog si presenta come uno strumento fortemente comunicativo, in grado di stimolare la partecipazione dei cittadini alla revisione del PSC, attraverso l'azione del geotagging: qualsiasi cittadino, dopo aver compilato un form sintetico di registrazione, potrà:

- fare una segnalazione georeferenziandola direttamente sulla mappa
- allegare alla propria segnalazione foto, video e documenti
- visionare l'elenco delle segnalazioni
- commentare le segnalazioni inserite da altri utenti.

Il geoblog fornirà inoltre informazioni costantemente aggiornate sul percorso partecipato nella sua totalità. Visitando VivoLivorno infatti, sarà possibile visionare:

- gli elaborati prodotti a conclusione di un evento partecipativo (cartografia, Report, documentazione di sintesi)
- foto e video degli incontri
- news e calendario dei prossimi appuntamenti
- accedere ad un servizio di newsletter.

[home](#)
[accedi](#)
[contatti](#)
[Link utili](#)



VIVO LIVORNO



vivo livorno



percorso partecipato



segnala



segnalazioni



attività

PHOTO GALLERY

NEWSLETTER

APPUNTAMENTI

DOCUMENTI DI PIANO

Pagina introduttiva in cui l'amministrazione spiega le motivazioni della sua scelta di intraprendere un percorso partecipato per la Revisione del Piano Strutturale e del Regolamento Urbanistico e più in generale traccia alcuni scenari per la città di Livorno.....

L'Assessore.....

Il Sindaco del Comune.....

[home](#)
[accedi](#)
[contatti](#)
[Link utili](#)



PERCORSO PARTECIPATO



vivo livorno



percorso partecipato



segnala



segnalazioni



attività

PHOTO GALLERY

NEWSLETTER

APPUNTAMENTI

DOCUMENTI DI PIANO

LE FASI DEL PERCORSO

PRE- FASE. Ascolto preliminare e progettazione dell'identità visiva – (Settembre – Novembre 2012)

- Incontro con la Giunta comunale e i tecnici e definizione dei soggetti portatori di interesse
- Analisi della documentazione programmatica e relativa all'impostazione del nuovo PSC; analisi della rassegna stampa, analisi delle precedenti esperienze di ascolto
- Interviste ai portatori di interesse "privilegiati", conduzione dei focus tematici e laboratorio per le scuole primarie
- Creazione dell'identità visiva e campagna di comunicazione
- Allestimento della piattaforma telematica necessaria alla realizzazione del geoblog

Risultati: Definizione della "Mappa delle questioni in gioco"

FASE 1. Piano Strutturale, VAS e VI - I laboratori OST e i tavoli del Confronto Creativo – (Novembre 2012 – Marzo 2013)

- Attivazione del geoblog
- Laboratorio OST
- Tavoli del Confronto Creativo

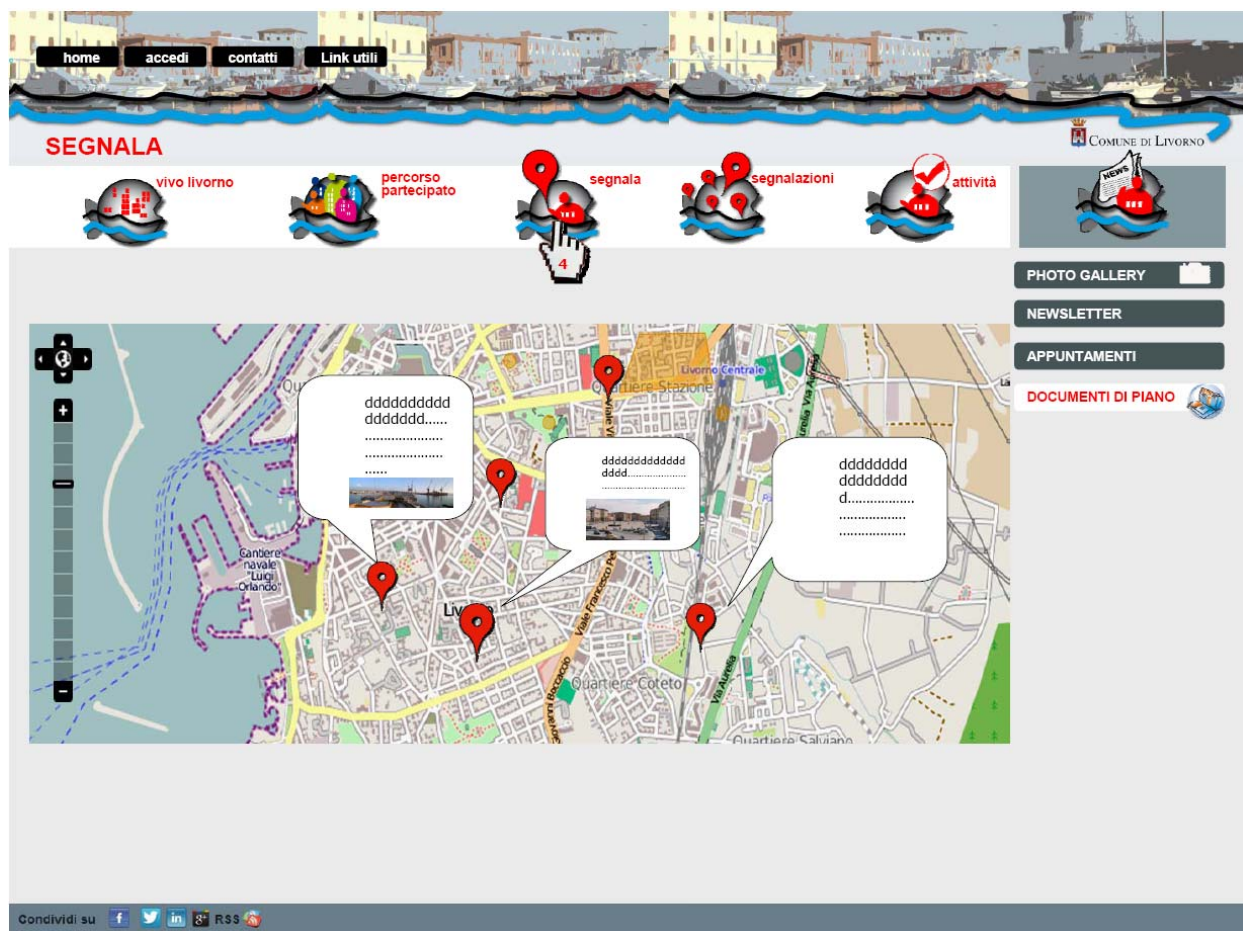
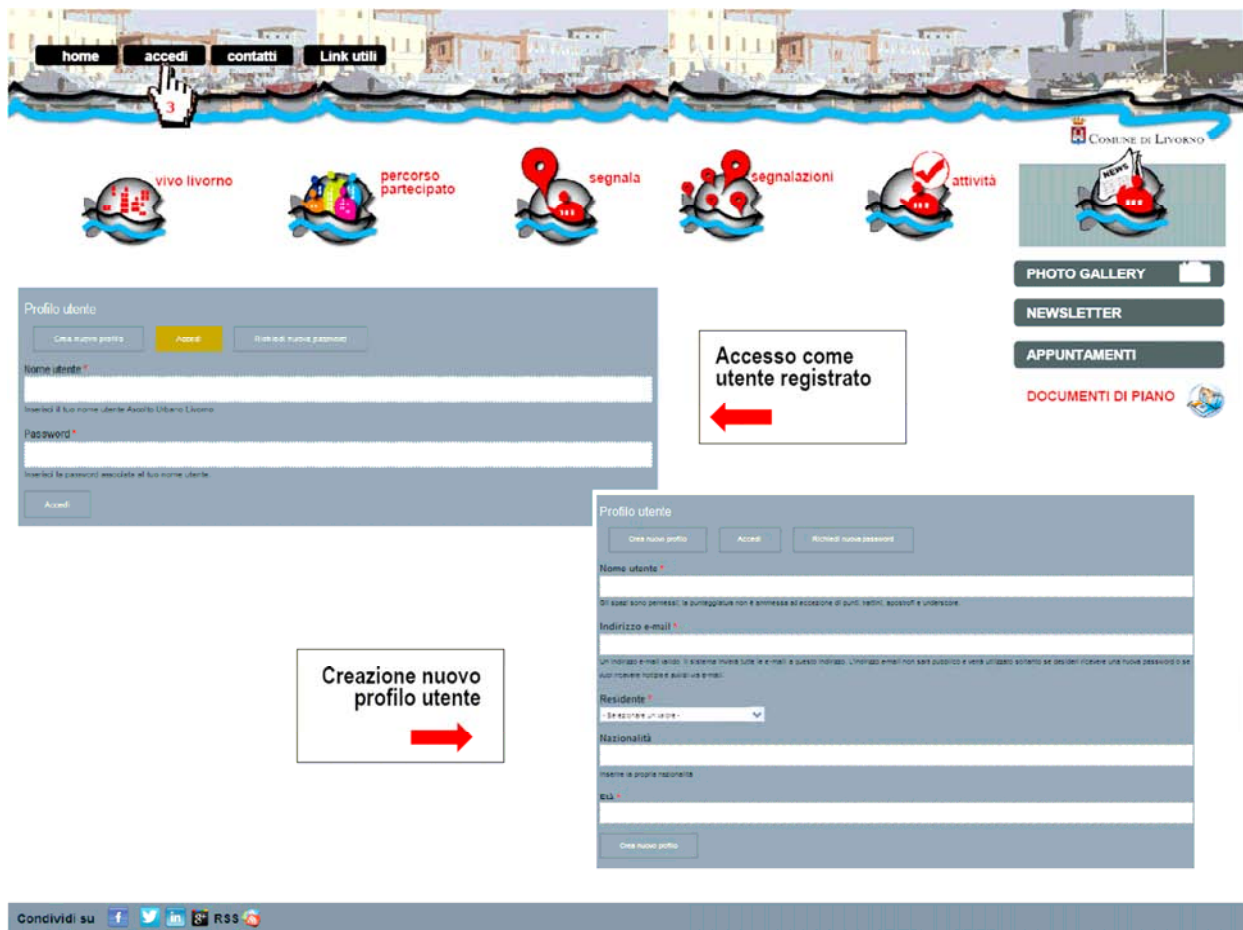
Risultati: Redazione della Mappa delle Opportunità e delle Criticità che raccoglie il documento finale del Laboratorio OST ("Instant Report"), la sintesi delle proposte provenienti dai Tavoli del Confronto Creativo e tutte le segnalazioni e commenti raccolte sul geoblog.

FASE 2. Piano Strutturale – Presentazione dei risultati (Aprile – Giugno 2013)

- Incontro pubblico conclusivo di presentazione e discussione degli esiti
- Presentazione alla Giunta e al Consiglio Comunale.

Risultati: redazione del documento finale "Livorno: Piano strutturale dei cittadini"

16



[home](#)
[accedi](#)
[contatti](#)
[Link utili](#)




vivo livorno


percorso partecipato


segnala


segnalazioni


attività



[PHOTO GALLERY](#)
[NEWSLETTER](#)
[APPUNTAMENTI](#)
[DOCUMENTI DI PIANO](#)

Elenco Segnalazioni

Filtra per Categoria: - Qualsiasi - [Applica](#)

Titolo	Quartiere	Descrizione	Ha nuovo contenuto	Aggiungi commento	Numero commenti
prova via					0
Demo					0
livorno		pippo			0
invia mail	Antignano				0
indirizzo					0
torino	Ardenza				0
indirizzo			nuove		0
pippo					0
indirizzo	Ardenza		nuove		0
prova 2		prova testo			0

[» 1](#)
[» 2](#)
[» seguente »](#)
[» ultima »](#)

Condividi su






[home](#)
[accedi](#)
[contatti](#)
[Link utili](#)




vivo livorno


percorso partecipato


segnala


segnalazione


attività



[PHOTO GALLERY](#)
[NEWSLETTER](#)
[APPUNTAMENTI](#)
[DOCUMENTI DI PIANO](#)

Documenti scaricabili

["Mappa delle questioni in gioco"](#)

["Mappa delle Opportunità e delle Criticità"](#)

["Livorno: Piano strutturale dei cittadini"](#)

[.....](#)

[.....](#)

Condividi su






18



<http://livorno.ascolturbano.it/>



VivoLivorno : IL GEOBLOG